



Raduno delle Fortezze

Pragelato 8 – 10 settembre 2023



info: 347/9814770 – rdstorino@gwci.org

In collaborazione con ...



115° ANIVERSARIO



1908

“Agriturismo
L’Itialètè”

Frazione Grand Puy - PRAGELATO (TO)

Tel. 0122 78089 - Cell. 3389361243 - email: cis_gc@hotmail.it



PINEROLO - SALUZZO - www.chiale.it

La sezione Torino del GWCI ha il piacere di organizzare questo raduno nazionale sulle montagne che nel 2006 ospitarono le Olimpiadi Invernali “**Torino 2006**”, con l’augurio di lasciare un ricordo indelebile a tutti i partecipanti. Si è pensato di chiamarlo “Raduno delle Fortezze”, perché si continuerà quello che si era lasciato nel 2020 con il raduno di Rosta, visitando il Forte di Fenestrelle. In questa edizione si visiterà un altro simbolo della Provincia di Torino, ovvero il Forte di Exilles.

Il raduno si svolgerà a Pragelato (TO), una delle sedi dei Giochi Olimpici Invernali “Torino 2006”.

A tutti i partecipanti verrà consegnato un sacchetto benvenuto contenente, oltre alle informazioni turistiche della Provincia di Torino, numerosi prodotti tipici offerti da prestigiosi marchi della Val Chisone. Partner ufficiale della manifestazione sarà l’Honda Proshop “Motor Bike” di Torino, che, oltre ad omaggiarci delle magliette, sarà presente con un’officina mobile.

Sul modulo di iscrizione, è importante segnalare gli eventuali allergeni o diete particolari, in modo tale da poterci organizzare al meglio.

venerdì 8 settembre

Dalle 09:00 accoglienza partecipanti in Piazza Pragelatesi nel Mondo. ([45.010456](tel:45.010456), [6.938300](tel:6.938300))

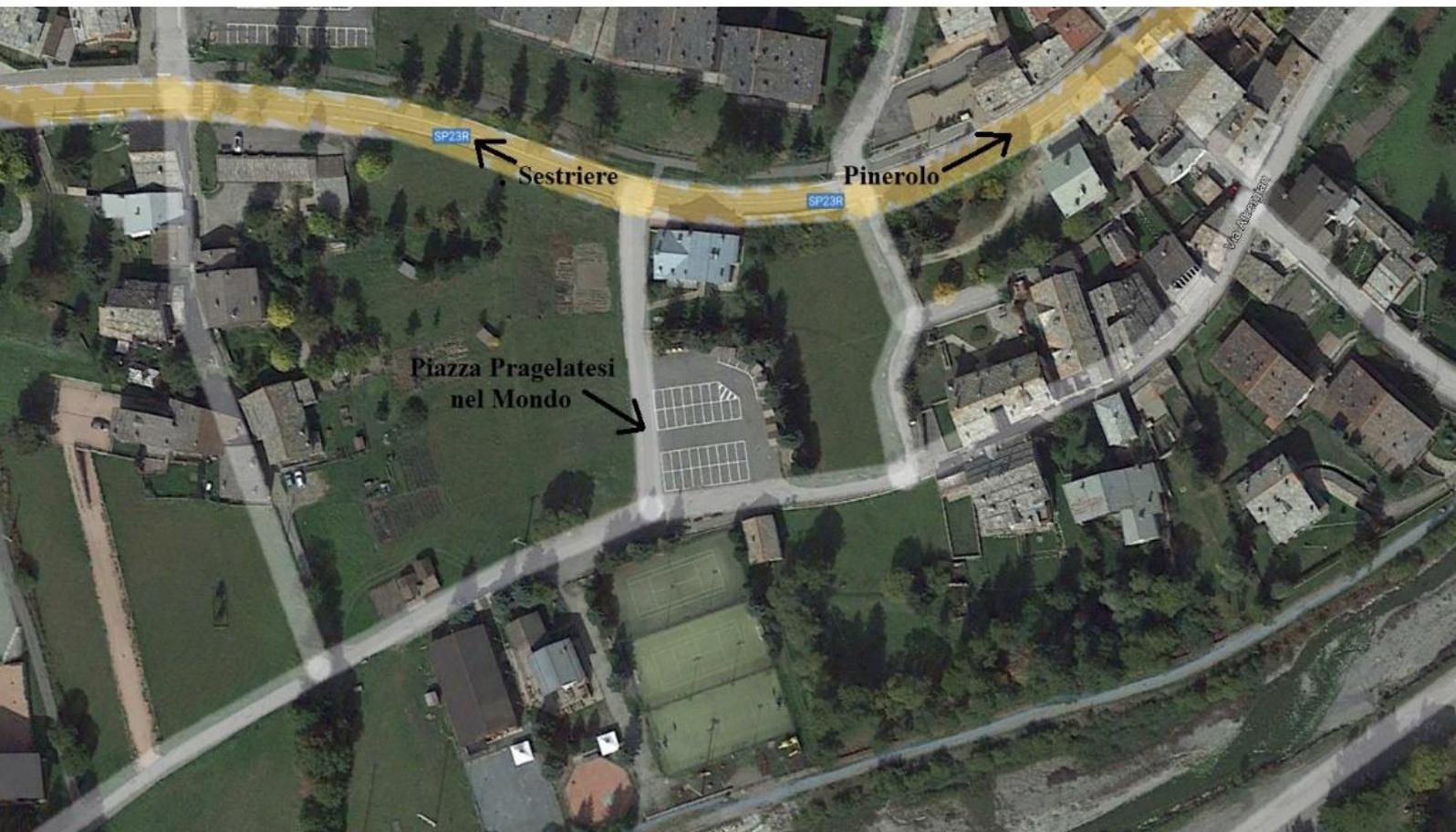
Per il pranzo siete liberi di girare per il paese o approfittare del bar che si trova al punto di accoglienza o degustare i goofre, un piatto tipico della zona, che si trova sempre nella zona dell’accoglienza, grazie al buono che troverete nel pacco accoglienza.

Ore 15:00 Piazza Pragelatese nel Mondo, gara “Semiseria” di agilità con la Goldwing su percorso di Gimkana motociclistica

Ore 17:00 Degustazione di benvenuto con il famoso liquore “Genepy”, offerto dalla Ditta Albergian, vincitrice del “BEST LIQUEURS AWARD 2023”, presso Piazza Lantelme, da raggiungere in moto.

Ore 19:00 Aperitivo presso il Bar “TapOne”, nei pressi della Ditta Albergian.

Ore 20:30 Cena con antipasto e giro pizza, presso la pizzeria “Bucaneve” sita in frazione Plan, da raggiungere in moto.



Il Forte di Fenestrelle fece il suo ingresso sul palcoscenico della Storia nell'autunno del 1727, quando l'ingegner Ignazio Bertola, su richiesta del re Vittorio Amedeo II, presentò il progetto di un'opera che aveva del fantastico: una grande muraglia, costellata da più opere fortificatorie, posta a sbarramento della valle del Chisone contro le invasioni straniere.



La sua architettura ha dell'incredibile: si sviluppa sul crinale della montagna per

una lunghezza di oltre 3 chilometri, con una superficie complessiva è di 1.350.000 metri quadrati e un dislivello tra il primo e l'ultimo corpo di fabbrica di circa 600 metri. Osservandolo nel suo insieme ci si trova di fronte ad un'opera fuori da ogni canone, se riferito alle precedenti tecniche di difesa fortificatoria, per le sue gigantesche dimensioni e l'articolazione dei suoi fabbricati.

I lavori di costruzione iniziarono nella primavera del 1728 sotto la direzione dello stesso Bertola coadiuvato dall'ingegner Varino de la Marche, e si protrassero per oltre un secolo. L'ultimo cantiere chiuse nel 1850. Negli anni di maggiore impegno operativo, il numero degli addetti ai lavori superò le quattromila unità.

Poco alla volta nasceva quella che diventerà la più grande fortezza alpina d'Europa.

La denominazione Forte di Fenestrelle, con cui viene indicata, non è propriamente esatta in quanto non si tratta di un singolo forte, ma di un complesso fortificato composto da otto opere difensive, alcune grandi come il Forte San Carlo, ed altre piccole come la Ridotta Santa Barbara, ma ognuna di esse aveva un ruolo specifico nelle strategie di difesa.

Tutte le strutture sono collegate tra di loro attraverso percorsi sia interni sia esterni, ma soprattutto attraverso la nota "scala coperta", un'opera che si distingue per la sua unicità: 4000 scalini, protetti da mura spesse due metri, s'inerpicano sul pendio della montagna, come una lunga galleria che si snoda ininterrottamente per più di due chilometri.

Il forte fu sempre un presidio militare e mantenne costantemente la sua funzione di sentinella e baluardo difensivo ma, come per tutte le fortezze, svolse anche il delicato compito di prigione di Stato. Le stanze dei suoi palazzi furono spesso adibite a celle di detenzione per personaggi di prestigio, mentre i cameroni delle caserme ospitarono i cosiddetti detenuti comuni: persone condannate per reati vari, militari rei di gravi trasgressioni e, da non dimenticare, un migliaio di soldati del conquistato Regno delle due Sicilie che vi rimasero circa un mese prima di essere inseriti nel nascente Esercito Italiano.



Dopo la Seconda Guerra Mondiale il forte subì un totale abbandono. La vegetazione iniziò ad invadere e scardinare le mura, tanto che tutto il complesso rischiava di trasformarsi in un rudere, vittima del tempo e dell'incuria umana.

Oggi, grazie all'Associazione Progetto San Carlo il Forte di Fenestrelle è un complesso monumentale aperto al pubblico da alcuni anni ed è diventato un luogo d'interesse per turisti e studiosi che attraverso le sue mura vogliono assaporare il fascino e i misteri della Storia.

sabato 9 settembre (Km 137)

Ore 09:00 Partenza per il Forte di Exilles con il pieno alla moto fatto.

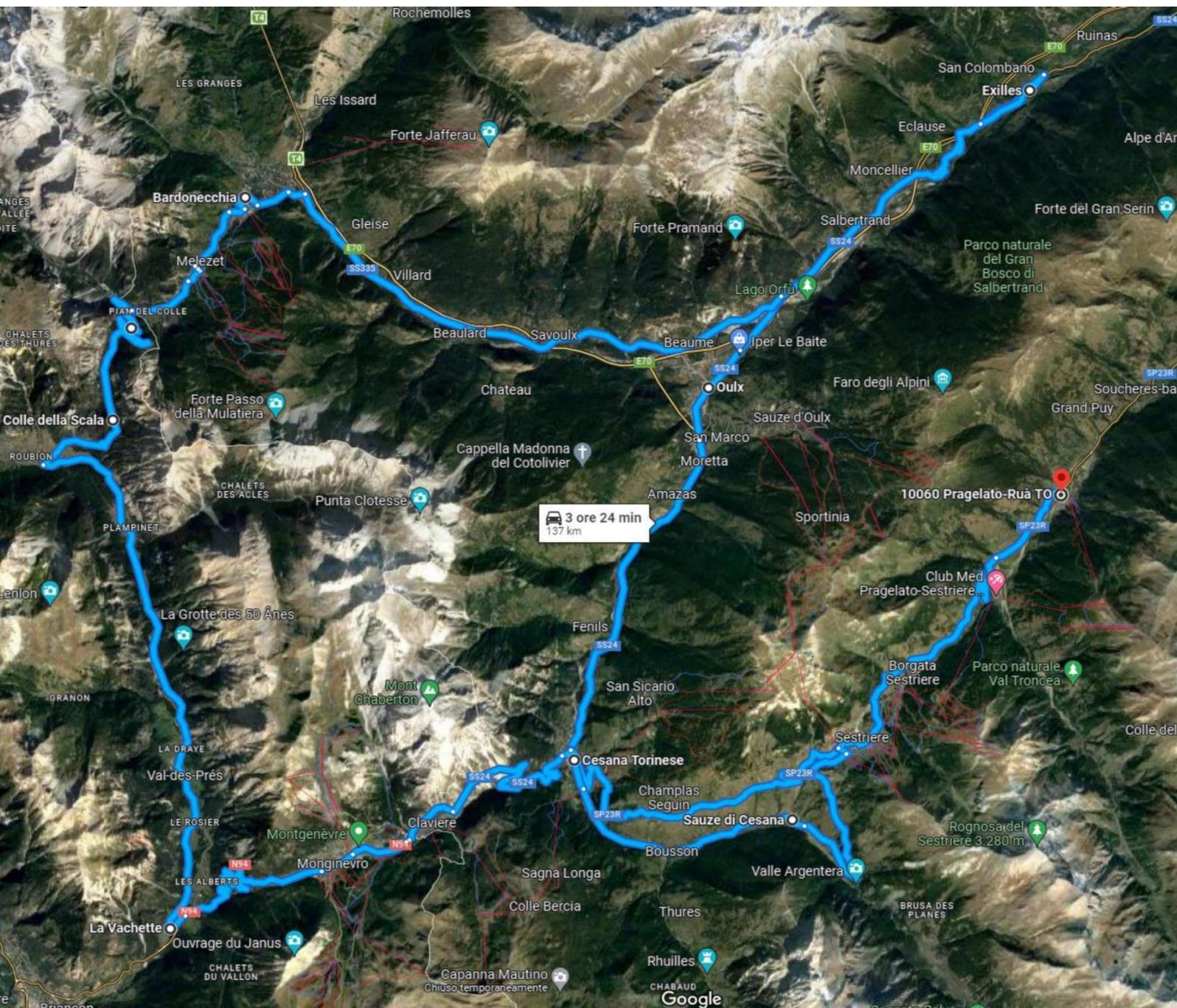
Ore 10:30 Visita del Forte di Exilles.

Ore 12:00 Partenza per la sosta Pic-Nic, dove troveremo il catering con la pappa leggera e rinfocillante.

Ore 15:00 Partenza per il rientro a Pragelato. Si percorrerà un'altra strada, passando per Bardonecchia, il Colle della Scala, entreremo in Francia per poi rientrare in Italia passando per il Colle del Monginevro e il Colle del Sestriere. Se contiamo tutti i colli, ne faremo tre in un sol colpo.

Ore 20:30 Cena presso l'Hotel - Ristorante "Villa Plinia".

N.B. Per l'ingresso in Francia è obbligatorio indossare guanti da motociclista OMOLOGATI



Il Forte di Exilles è uno dei monumenti più antichi della Valle Susa.

Le sue origini sono ancora incerte ma intorno al 1155 esisteva già quando i conti d'Albon esercitavano il controllo strategico, militare e mercantile, sulla strada del Monginevro, ed Exilles rappresentava il confine estremo orientale del principato.

Nel 1339, presenta già una struttura complessa: è un raro esempio di “castello di strada”, dalla costruzione difensiva articolata in più circuiti murati a difesa del nucleo interno e da una barriera esterna, efficace controllo dell'importante asse stradale che dal Piemonte portava in Provenza attraverso il Monginevro.



Nel Cinquecento il castello è a lungo conteso dalle opposte fazioni cattoliche e riformate che ambivano al controllo del Delfinato al di qua delle Alpi.

All'inizio del Seicento il forte modificò il suo assetto di vecchio castello in fortezza bastionata, ove ospitò tra il 1681 ed il 1687 il misterioso e famoso personaggio denominato “Maschera di Ferro”.

Nei primi anni del Settecento, la rocca fortificata di Exilles, sotto la direzione del Bertola e del De Willencourt, subisce imponenti lavori di ristrutturazione e ammodernamento, tra cui il ribaltamento del fronte difensivo verso la Francia.

Ulteriori trasformazioni vengono attuate a metà Settecento: il Forte viene ricostruito operando una notevole sintesi tra assetti difensivi e logistici, con formazione di corpi indipendenti, autosufficienti ed in progressione difensiva.

Il trattato di Utrecht del 1713 trasferì la dignità regia dal re di Francia a casa Savoia, rendendo quindi necessario il ribaltamento del fronte difensivo.

Fatto radere al suolo dai francesi in seguito al trattato di Parigi 15 maggio 1796, il Forte viene ricostruito nell'assetto odierno tra il 1818 e il 1829 dal Re di Sardegna tornato in possesso dei suoi territori.

Vittorio Emanuele I affidò la sua ricostruzione agli architetti Giovanni Antonio Rana e Francesco Olivero il quale, tra il 1821 ed il 1829, ne completò la struttura.

Il forte fu disarmato nel 1915 e perse definitivamente ogni funzione militare l'8 settembre 1943 quando venne abbandonato definitivamente dai militari

Nel 1978 la Regione Piemonte acquisisce il bene dal Demanio militare, con l'impegno di provvedere al restauro e recupero funzionale del monumento.

Viene quindi sviluppato e avviato il progetto di restauro conservativo, interno ed esterno, finalizzato alla definizione di un assetto complessivo del Forte.

Nell'aprile del 1996 viene stipulata una convenzione tra la Regione Piemonte e il Museo Nazionale della Montagna CAI-Torino per la valorizzazione, gestione e promozione congiunta del Forte di Exilles.



Nel mese di giugno 2015 viene stipulato un accordo di collaborazione tra la Regione Piemonte ed il Comune di Exilles per la conduzione del Forte durante la stagione estiva 2015. Il Forte di Exilles è stato aperto al pubblico l'8 luglio del 2000, al suo interno sono visitabili due aree museali, caratterizzate da allestimenti particolarmente innovativi.

domenica 10 settembre (50 Km)

Ore 10:00 Partenza da Pragelato per Pinerolo, patria della cavalleria moderna mondiale, andremo a visitare il “Museo Storico dell’Arma di Cavalleria”.

Ore 11:00 Visita al Museo di Cavalleria di Pinerolo.

Ore 13:00 Pranzo presso “Al Luppolo Saloon” a seguire baci e abbracci e arrivederci al prossimo raduno della Sezione Torino.

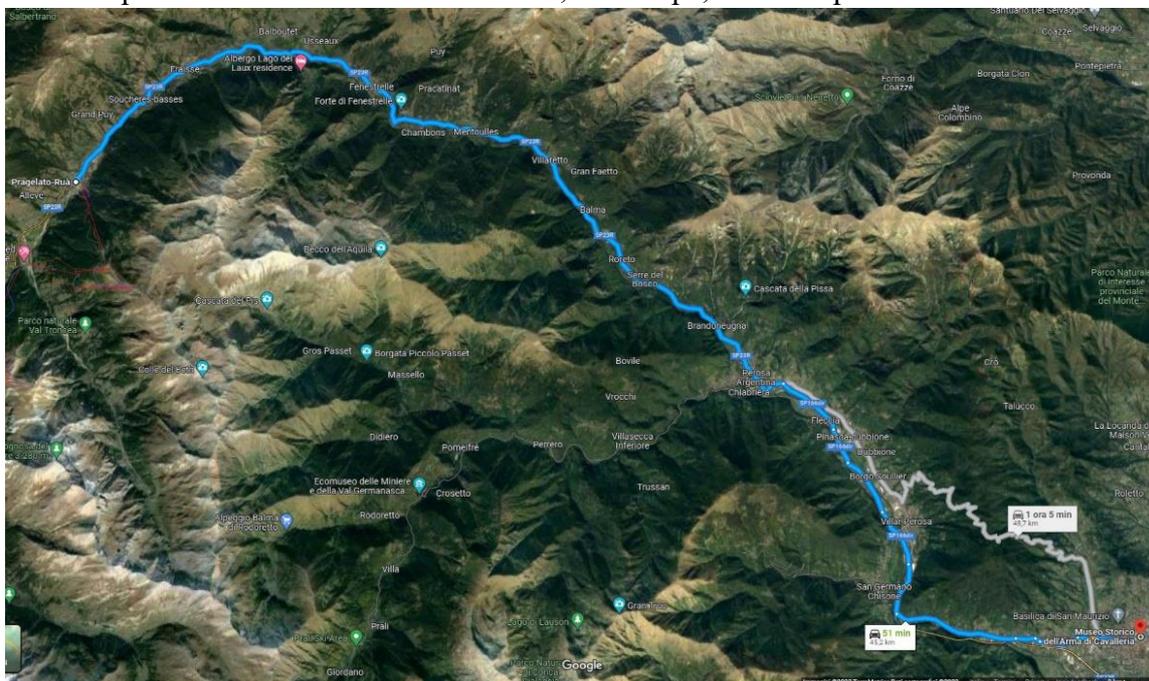


Il desiderio dei Cavalieri di tutta Italia di vedere riunite in un’unica sede le testimonianze di gloria dell’Arma cominciò ad affacciarsi come idea allorché si costituì il 20 giugno 1958 l’“Associazione Ente Museo Nazionale dell’Arma di Cavalleria” che successivamente, in data 11 giugno 1960, assunse la denominazione di Società Amici del Museo Nazionale della Cavalleria Italiana.

La sede, scelta per ragioni storiche e morali e per le lunghe tradizioni militari, fu la città di Pinerolo, universalmente nota come “Culla della Cavalleria”. Il Comune di Pinerolo, sensibile e conscio dell’importanza che tale istituzione avrebbe rivestito, concesse per il Museo un’ala dell’ex Caserma Fenulli, un tempo Principe Amedeo, già sede, a partire dal 1849, e per circa un secolo, del Comando della Scuola di Applicazione di Cavalleria.

Il Museo viene inaugurato ed aperto al pubblico il 13 ottobre 1968 con i suoi 5.500 mq. di aree espositive coperte, divisa in tre piani con totale di 42 sale e 240 vetrine.

Il Museo si è man mano arricchito di materiale storico assegnato dal Ministero della Difesa e, in particolare, dal contributo determinante di Enti pubblici e privati. Attualmente i donatori ammontano a più di 900 unità circa che lo rende, in Europa, uno tra i più ricchi musei d’Arma.





Raduno delle Fortezze

Scheda di Iscrizione

Da inviare via mail con copia del bonifico a Salvo Manfredi

rdstorino@gwci.org 347/9814770

PILOTA (Cognome e Nome) _____

Cellulare _____ Tessera nr. _____ Sezione _____ Tg. T-shirt _____

email _____

PASSEGGERO (Cognome e Nome) _____ Tg. T-shirt _____

Quota Iscrizione Pilota + Passeggero (Socio GWCI)	€ 20,00		
Quota Iscrizione singola Pilota (Socio GWCI)	€ 10,00		
Quota Iscrizione Pilota + Passeggero (NON Socio GWCI)	€ 30,00		
Quota Iscrizione singola Pilota (NON Socio GWCI)	€ 20,00		

venerdì 8 settembre

Cena Giro Pizza	quantità	€ 20,00
-----------------	----------	---------

sabato 9 settembre

Ingresso Forte di Exilles	quantità	€ 6,00
Pranzo Pic-Nic	quantità	€ 20,00
Cena di gala presso Hotel "Villa Plinia" (hotel convenzionato)	quantità	€ 30,00

domenica 10 settembre

Museo della Cavalleria di Pinerolo	quantità	Offerto
Pranzo	quantità	€ 20,00
TOTALE VERSATO €		

Indicare eventuali allergeni o diete particolari:

Hotel convenzionati:

- **Hotel Villa Plinia**, Via Nazionale, 7 fraz. Soucheres Basses – 10060 Prigelato (TO) Tel. 0122/78949 – mail info@villaplinia.it - €45,00 B/B pp in doppia - €55,00 B/B singola;
- **Albergo Passet**, Via Nazionale, 121 - 10060 Prigelato (TO) tel. 0122/78948 albergopasset21@gmail.com - € 50,00 B/B pp in doppia - € 100,00 B/B singola;
- **B/B “Il Dahu”**, Via Roma, 36 – 10060 Prigelato (TO) tel. 0122/741880 isabella.romerio@virgilio.it - € 35,00 B/B pp in doppia.
- **Casa Vacanze “Casagrande”**, Via Grande, 6 fraz. Soucheres Basses – 10060 Prigelato (TO) Tel 0122/78470 cell. 335/8253371 mail info@casagrandeprigelato.com – 20% di sconto sulle tariffe ufficiali.

Hotel suggeriti:

- **Villaggio Kinka**, Via Trieste, 6 – 10060 Prigelato (TO) Tel. 348/2307615 - mail info@villaggiokinka.it (Elena)

P.S. Nella prenotazione specificare di far parte del Raduno GoldWing.

Il Goldwing Club Italia, Sezione Torino, in qualità di organizzatore della presente manifestazione, informa che, ai sensi del D.Lgs 196/2003 sulla “tutela dei dati personali”, i dati forniti con la presente scheda saranno utilizzati esclusivamente per la corretta organizzazione e svolgimento dell’evento organizzatore e non saranno ceduti a terzi. L’organizzazione declina ogni responsabilità per danni a persone o cose, prima, durante e dopo la manifestazione.

Data _____ Firma Pilota _____ Firma Passeggero _____

Autorizzo il trattamento dei dati personale secondo la vigente normativa: SI NO

Data _____ Firma Pilota _____ Firma Passeggero _____

Il modulo di iscrizione va inviato tramite mail a: rdstorino@gwci.org

N.B. Le iscrizioni dovranno pervenire entro il termine massimo del 20/08/2023 a mezzo di bonifico bancario su Banca San Paolo intestato a NAPOLITANO Gianpino, codice IBAN: IT66Z0306930680100000066148–con causale: RADUNO NAZIONALE DELLE FORTEZZE indicando nome e cognome dei partecipanti.

N.B. Il programma sopra indicato, potrebbe variare per condizioni meteo avverse o problemi logistici legati ad eventi non di nostra volontà